Tot.Pag.

Comune di Pietraperzia

Prov.Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail segretario@comune.pietraperzia.en.it
pietraperzia.segretario@pec.it

STAFF DEL SEGRETARIO COMUNALE
SERVIZIO: ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

DETERMINAZIONE | **192** | **Data 01/12/2017**

REGISTRO GENERALE n°872 del 01/12/2017

OGGETTO: **CONCESSIONE "ASSEGNO DI MATERNITA' " AI SENSI DELL'ART.66 DELLA LEGGE N.448/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.ISTANZE PRESENTATE NEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2017. PROVVEDIMENTI.**

Protocollo n. del

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determina sindacale n.28 del 16/11/2015 avente ad oggetto " Esame e approvazione nomina responsabili dei settori ", con la quale è stato nominato il responsabile dell'Area Organizzativa "**Staff S.G."** il Segretario Generale, con decorrenza del 17 novembre 2015 ;

Visto l'art. 66 della Legge 23 Dicembre 1998, n. 448 che prevede la concessione di un Assegno di maternità mensile, nel limite massimo di cinque mensilità, a favore delle madri cittadine italiane residenti in possesso dei requisiti , che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità e la concessione della quota differenziale, qualora le madri lavoratrici percepiscono l'indennità di maternità per un importo inferiore all'assegno previsto dal presente articolo ;

Visto l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n.144 contenente " Modifiche agli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre1998, n. 448, in materia di assegno ai nuclei familiari e di assegno di maternità", che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni ;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 approvato con Decreto Lgs. 26 marzo 2001, n.151 e in particolare l'art. 74 concernente l'assegno di maternità di base ;

Visto il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000 n. 452 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare , in attuazione dell'art. 49 della legge 22 dicembre 1999, n. 488 , e degli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ", modificato dai D.M. n. 337/2001 e n. 34/2002 che prevede all'art.10 comma 2, la concessione dell'assegno di maternità anche alle donne cittadine comunitarie o in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n.286/98, come modificato dalla legge 30 luglio 2002 n. 189 ;

Visto il D.Lgs. n.3/2007 con il quale la " carta di soggiorno "per gli stranieri di cui all'art.9 del D.Lgs. n.286/1998 è stata sostituita dal " permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ";

Visto l'art. 9 del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n.30 ;

Vista la circolare INPS n. 35 del 09/03/2010 avente ad oggetto " Assegno di maternità di base concesso dai Comuni : titoli di soggiorno validi per la concessione dell'assegno " ;

Visto il D.P.C.M. n.159 del 05/12/2013 avente ad oggetto " Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) " (GU serie generale n.19 del 24/01/2014) entrato in vigore l'08/02/2014 ;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 avente ad oggetto " Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione si sensi dell'art.10, comma 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159 " (GU n.267 del 17/11/2014) ;

Visto il Decreto Direttoriale n.363 del 29/12/2015 ;

Visto l'art.15 del DPCM n.159 del 05/12/2013 che abroga la disciplina del D.Lgs. n.109/98, del DPCM n.221/99 e del DPCM 18/05/2001 a far data dai 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto

del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 e precisamente dal 01/01/2015 giorno in cui entra in vigore l'applicazione del nuovo modello ISEE 2015 di cui al sopra citato decreto ministeriale del 07/11/2014 ;

Visto l'art. 4 comma 5 del predetto DPCM n.159/2013 ;

Visto il punto 16 della circolare INPS n.171 del 18/12/2014 ;

Vista la G.U. Serie Generale n.47 del 25 febbraio 2017 con la quale viene comunicato che restano fermi per l'**anno 2017** la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità, pertanto uguali a quelli del 2016 ;

Considerato che , per effetto della rivalutazione annuale della misura degli assegni e dei requisiti economici , ai sensi degli artt. 65, comma 4, e 66, comma 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche ed integrazioni, l'assegno mensile di maternità da corrispondere agli aventi diritto, se spettante nella misura intera, per l'**anno 2017** è pari ad € 338,89 mensile, per cinque mensilità ;

Viste le istanze presentate dalle richiedenti nei mesi di Ottobre e Novembre 2017 per la concessione dell'assegno di maternità previsto all'art.74 del D. Lgs. 26/03/2001 n.151 (art. 66 della L. n. 448/98 e successive modifiche) per i **nati nel 2017** ;

Viste le dichiarazioni sostitutive uniche della situazione economica dei nuclei familiari per le richieste di prestazioni sociali agevolate, allegate alle istanze summenzionate, dalla quale risulta che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) dei nuclei familiari delle richiedenti, determinato ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013, rientra all'interno della “soglia del diritto” stabilito dalla Legge ;

Accertato che sussistono tutti i requisiti richiesti dalla legge per la concessione del beneficio (istanza presentata entro 6 mesi dalla data del parto e non beneficiare del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità o beneficiarne per un importo inferiore all'assegno previsto), in capo alle richiedenti l'assegno di maternità ;

Ritenuto pertanto, di poter concedere l'assegno di maternità previsto dall'art. 66 Legge n. 448/98 , ai nominativi dell'allegato elenco , nella misura della somma a fianco indicata, alla cui erogazione provvederà l'INPS ;

DETERMINA

1) Di concedere l'assegno di maternità , previsto all'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 (art. 66 della Legge n. 448/98 e successive modifiche ed integrazioni) ai nominativi che hanno presentato istanza nei mesi di Ottobre e Novembre 2017, di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante del presente provvedimento ;

2) Di dare atto che la somma occorrente pari a **€ 3.388,90** non comporta impegno di spesa da parte di questo Ente, in quanto il pagamento sarà effettuato direttamente dall'INPS , su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su disposizione di questo Comune ;

3) Di autorizzare il dipendente Sig. Michele Falzone a trasmettere, per via telematica,

all'I.N.P.S. di Enna tutti gli elementi necessari per l'effettiva liquidazione e pagamento dell'assegno di maternità, secondo le disposizioni all'uopo impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ;

4) Di provvedere alla revoca del beneficio in caso di prestazioni indebitamente erogate (qualora da ulteriori controlli dovessero rivelarsi non veritieri i dati dichiarati dalla richiedente) .

L'Esecutore	Il Segretario
F.to (Michele Falzone)	*F.to* (Dott. Francesco Battaglia)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: …….
…….
…….
rilascia:
☐ PARERE FAVOREVOLE
☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data ……

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio

Data …….

Data …….

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria

……

Il Responsabile del servizio finanziario

……

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. ..... **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ..... al .....

Data, ...

Il Responsabile del servizio

.....